

*"Dato che il cannone lo intendete/*

*decretiamo d'ora in poi da bestie vivere/*

*peggio che morire è"*

(B. Brecht "Risoluzione dei comunardi")

E' il 64° Anniversario della Liberazione d'Italia dal nazi-fascismo. Mai libertà fu conquistata a un così caro prezzo di sacrifici e di sangue, con 46.000 partigiani caduti e 21.000 feriti e mutilati. Dobbiamo trasmetterne la memoria ai nostri giovani, affinché lo spirito e l'esempio della gloriosa Resistenza non venga mai cancellato. Dobbiamo loro ricordare il ruolo decisivo che ebbero le insurrezioni armate popolari e le Brigate partigiane nella Liberazione di gran parte del territorio nazionale e delle principali città italiane e nell'instaurazione del potere dei Comitati di Liberazione, ben prima che comparissero le colonne corazzate alleate: a cominciare dalle quattro giornate di Napoli del settembre-ottobre 1943, dalla liberazione di Firenze dell'agosto 1944, fino alle insurrezioni vittoriose di Genova, Torino, Milano, Venezia, Trieste ecc. del glorioso Aprile 1945. E' importante commemorare il 25 aprile tanto più oggi, quando nel nostro paese assistiamo ad un rigurgito di fascismo e razzismo che prende di mira soprattutto i rom, gli immigrati, gli studenti e gli antifascisti in generale.

A Milano per questo 25 aprile molti già si indignano per la sfacciata incoerenza del sindaco Moratti che, mentre decide di partecipare alle commemorazioni, consente l'apertura nella propria città di sedi come quella di Cuore nero, ed ha tra le liste che l'hanno sostenuta in campagna elettorale addirittura la razzista e fascista Fiamma Tricolore.

Berlusconi si guardi bene dal partecipare alla celebrazione della Resistenza a Milano, lui che ha restaurato il fascismo in Italia sotto le nuove insegne del Pdl, ispirandosi a Gelli, alla P2 e alla destra piu' becera e conservatrice. Non si illuda di trasformare questa giornata in uno spot propagandistico in vista delle elezioni europee, come ha fatto per il terremoto.

Franceschini ha fatto malissimo ad invitarlo alle celebrazioni di Milano. Gli italiani non meritano di essere presi in giro da chi non ha mai condannato quel regime fascista, non ha mai preso parte all'anniversario del 25 aprile in tutti questi anni ed ha sempre messo sullo stesso piano i gloriosi partigiani e le belve sanguinarie fasciste.

Contestiamo in piazza i rappresentanti di questo governo!

Uniamo tutte le forze antifasciste e sinceramente democratiche per contrastare con forza il nuovo fascismo del governo Berlusconi!